

L'accumulo di sostanza secca aumenta gli zuccheri nell'uva



Il **cambiamento climatico** globale può modificare il bilancio netto di carbonio degli ecosistemi terrestri, causando ripercussioni sulla **CO₂ atmosferica** e sul clima. Inoltre, i sistemi di colture agricole perenni possono essere considerati grandi fonti di CO₂ a lungo termine (carbon sink), grazie allo stoccaggio del carbonio nella loro **biomassa legnosa**.

La **viticoltura**, una delle colture perenni più diffuse in Europa, fornisce un esempio di un sistema agricolo che è altamente sensibile ai cambiamenti delle condizioni

climatiche.

Infatti, nella vite, alcuni studi hanno dimostrato che l'aumento previsto delle concentrazioni di CO₂ atmosferica avrà un effetto significativo sulla crescita, sulla **resa e sulla qualità dell'uva**, aumentando l'acidità delle bacche e il contenuto di zucchero attraverso la sua influenza come fonte di carbonio per la fotosintesi.

Inoltre le differenze, nello sviluppo vegetativo e nell'accumulo di sostanza secca, tra **diverse forme di allevamento** possono incidere sulla qualità del prodotto finale.

La sperimentazione su due forme di allevamento

L'obiettivo di questa ricerca è stato quello di valutare il comportamento fisiologico di due forme di allevamento, **cortina alta e controspalliera semplice** entrambe potate a cordone speronato, su viti di Sangiovese, in modo da verificare se le eventuali differenze nello sviluppo vegetativo e nell'accumulo di sostanza secca possono aver inciso sulla qualità del prodotto finale. Inoltre, l'accumulo di sostanza secca è stato stimato dal software Stella e confrontato con quello registrato con i metodi distruttivi. Dal confronto è emerso un maggiore accrescimento del germoglio nella controspalliera semplice.

A vendemmia i valori di **tenore zuccherino, acidità totale e pH** della controspalliera semplice, hanno suggerito la presenza di uve complessivamente più mature.

Per quanto riguarda le analisi dei composti fenolici, si è evidenziato un diverso timing nell'accumulo dei metaboliti secondari, probabilmente dovuto al differente stato di **maturazione delle uve** nelle due tesi, nel momento della loro sintesi.

Le mancate differenze nei valori di **antociani estraibili** trovano conferma in letteratura. Infine, dai grafici di correlazione tra sostanza secca stimata dal software Stella ed effettivamente misurata in campo, si è piacevolmente evidenziata una fedele simulazione del reale accumulo di sostanza secca da parte delle chiome.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 23/2020

L'accumulo di sostanza secca aumenta gli zuccheri nell'uva

di S. Sbraci, E. Cataldo, L. Salvi, G.B. Mattii

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale